

# Exploring London and environs 2



## Esplorando Londra e dintorni 2

- |                     |                           |   |
|---------------------|---------------------------|---|
| ▶ Mercati           | St Martin's in-the-fields | 2 |
| ▶ Chiese            | St Martins' in-the-fields | 3 |
| ▶ Parchi e giardini | Millbank gardens          | 4 |
| ▶ Parchi e giardini | Hyde Park: Serpentine     | 5 |
| ▶ Canali            | Little Venice             | 6 |
| ▶ Info              |                           | 7 |





St. Martin-in-the-Fields Market (o più estensivamente St Martin-in-the-Fields Church Market), è un piccolo mercato di strada che si svolge nel pieno centro di Londra, tra Trafalgar Square e Charing Cross. Data la sua ubicazione, è frequentato dai turisti, visto che non occorre cercarlo. Il mercato prende il nome dalla Chiesa di San Martino nei

campi (St.Martin-in-the-Fields Church), nel cui cortile laterale si svolge tutti i giorni. Le bancarelle sono piccole, ad occhio un centinaio. Dalla prima volta che lo visitammo, alla metà degli anni '70, il mercato ci sembra fortemente cambiato; infatti, a quel tempo gli ambulanti erano inglesi in prevalenza, oggi tanti gli stranieri e vasto il campionario di mercanzie

importate dal Sud America (artigianato), dall'India, dalla Russia (bambole), oltre, naturalmente i soliti inutili ricordini londinesi che si portano a casa e si regalano agli amici. Soffermatevi, invece, sui prodotti di ceramica, la gioielleria, intimo fatto all'uncinetto, i vestiti. I patiti di calcio, troveranno anche le solite magliette e gagliardetti delle squadre inglesi.

*Un mercato di strada centralissimo, multietnico e variopinto, a due passi da attrazioni interessantissime*

Area	Londra centro
Indirizzo	8 St. Martin's in the Field Churchyard WC2N 4JH
Metrop.	Charing Cross
Apertura	Tutti i giorni 11:00-17:00, Domenica 12:00-17:00
Merci	Abbigliamento, gioielleria, artigianato, arte, ceramica, articoli sportivi
Perchè?	Acquisti nel cuore di Londra

**A pretty and crowded market, full of tourists, centrally located, where you can buy a wide range of unusual souvenirs and ethnic goods, arts, ceramics, imported crafts and dolls, jewelry, clothing, local football souvenirs. It is held alongside the Church next to Trafalgar Square, where hundreds stalls give a chance to pick up some real bargains.**

→  
Stando alla tradizione, in origine, esisteva St-Martin's Chapel, una cappella dedicata al Vescovo ungherese di Tour del IV secolo, eretta nei pressi di Charing Cross, a metà strada tra la City e Westminster, i due grandi centri di potere della capitale. Tale cappella era usata dai monaci dell'Abbazia di Westminster, quando visitavano il convento, il cui giardino era attiguo dal lato est (Covent Garden). L'esistenza di tale cappella al tempo della dominazione normanna sarebbe confermata dalla disputa, avvenuta nel 1222, risolta dall'Arcivescovo di Canterbury in favore dell'Abate William di Westminster contro Eustace, Vescovo di Londra, da cui derivò l'esenzione dall'autorità vescovile. Secondo altri, St. Martin's Church fu la piccola chiesa parrocchiale di San Martino costruita per volere e a spese di Henry (Enrico) VIII, nel 1540 (o 1544) e che venne ingrandita nel 1607 a spese del principe Henry, figlio del re James I. "in-the-fields", nei campi, comune alla chiesa sorella-St. Giles, deriva dal fatto che la struttura si trovava fuori dal centro cittadino, circondata dai campi; tale appellativo serviva a distinguerla da altre omonime chiese. Tale era la situazione non solo dell'originaria cappella, ma anche della chiesa ai tempi di Enrico VIII, visto che si sa che, verso il 1560, il distretto tra St. James's Palace ed i villaggi di Charing e St. Giles's, era occupato da campi interrotti da tre o al massimo quattro case ed un'ulteriore chiesetta, da tempo scomparsa. Una veduta del lato occidentale della vecchia chiesa St Martin's in-the-fields appare in una stampa di J. T. Smith (pubblicata nel 1808). Nel 1721-1722 la chiesa fu demolita per far posto all'odierno edificio.



# St Martin's in-the-field Church

# Chiese



La Chiesa di St.Martin-in-the-Fields è l'edificio religioso con facciata in stile classico che chiude il lato nord-orientale di Trafalgar Square, prossimo alla National Gallery. Presenta un portico in stile corinzio che venne molto imitato negli Stati Uniti e divenne un modello per lo stile coloniale religioso. Ciò spiega perché normalmente St Martin's è ritenuta una delle migliori chiese di Londra, sebbene venne fortemente osteggiata all'epoca della sua riedificazione (terminata il 1726) e tuttora gli esperti siano fortemente critici sul progetto, che presenterebbe diversi errori estetici, che si cercò di correggere durante l'erezione. Il progettista fu James Gibb, un allievo di Sir Christopher Wren. La struttura colpisce per il campanile di 184 piedi (56 metri), più alto della Colonna di Nelson che domina l'antistante Trafalgar Square. A sinistra dell'altare principale si trova la Loggia Reale (Royal Box), essendo St. Martin-in-the-Fields la chiesa ufficiale dei sovrani di Buckingham Palace, tant'è che diversi reali inglesi vi vennero battezzati, come ad esempio Carlo II, i cui resti mortali erano conservati nella Cripta (ora sono a Westminster Abbey). Qui rimangono, invece, quelli dell'amante Nell Gwynne, dell'artista William Hogarth, di Thomas Chippendale, di Sir Edmundbury Godfrey e di Jack Sheppard. A destra dell'altare principale si trova la Loggia dell'Ammiragliato (Admiralty Box), col quale ultimo la chiesa ha un forte legame: è tradizione che le campane vengano suonate a festa ogni qualvolta venga vinta una battaglia navale. Nelle occasioni ufficiali, pertanto, può essere adornata dalla bandiera della flotta britannica (White Ensign). La Chiesa di St.Martin-in-the-Fields ospita l'Academy of St. Martin, coro e orchestra di fama mondiale, che effettua gratuitamente dei validi concerti sistematicamente ripresi dalla BBC. Inoltre, molto visitata è la cripta, il cui pavimento è in lastroni di pietra; le pareti risalgono al XVI secolo. In tale cripta si trova The London Brass Rubbing Centre, dove si trovano molte copie di ritratti bronzei che è possibile copiare ponendo fogli di carta sul metallo (brass) e comprimendo avanti ed indietro (rubbing) per ottenere una copia a ricalco. Un negozio di ricordini, che vende diversi articoli collegati al ricalco (es. copie a ricalco già pronte, miniature delle copie a ricalco) ed un ristorante-caffetteria, il Café in the Crypt ("Field's" per i suoi affezionati frequentatori, che non mancano di degustare il tipico tè inglese pomeridiano, alle 17!!!), completano il quadro. St.Martin-in-the-Fields è nota, sin dalla Prima Guerra Mondiale, per il sostegno ai senzatetto, che qui trovano vitto ed alloggio. La struttura venne utilizzata quale rifugio antiaereo durante la Seconda Guerra Mondiale.

*La guglia del campanile, la Loggia reale e dell'Ammiragliato, il Brass Rubbing Centre ..*

**Popular London landmark, St. Martin's in-the-fields is known because of its Corinthian portico, a model for plenty of churches. It has a strong connection with the Crown and the Admiralty. Some famous people were buried here (such as William Hogarth).**

Area	Londra centro
Indirizzo	St. Martin's in the Field Church WC2N 4JH
Metrop.	Charing Cross
Perchè?	Edificio religioso molto famoso, dal campanile particolare, dagli interni curati ed interessanti, con possibilità di fermarsi nella Cripta (caffetteria e centro copie a rilievo)

# Parchi e giardini Millbank gardens



Storia, cultura e tranquillità a portata di mano

Area	Londra centro
Indirizzo	John Islip Street Westminster, SW1
Metrop.	Westminster, Pmlico, Victoria
Perchè?	Luogo tranquillo prossimo a siti interessanti

Essere troppo curiosi può essere pericoloso. Gli Inglesi dicono "Curiosity killed the cat". Speriamo di non fare la stessa fine ... Scherziamo, proprio la curiosità ci ha fatto scoprire tante cose in merito a Millbank, partendo da pochi indizi: Westminster + John Islip + Millbank. Procediamo con ordine. Nella metà del XIX secolo, Jesse John.H., trattò della vecchia City of Westminster, che riteneva uno dei distretti più interessanti della metropoli, caratterizzato com'era dall'Abbazia di Westminster (Westminster Abbey) e dalle sue stradine strette e buie, una volta residenza di nobili, cortigiani e poeti. Uno degli ultimi Abati di Westminster ante-riforma, dal 1500 al 1532, data della morte, fu proprio John Islip (1464-1532), energico statista, abile amministratore e gran realizzatore. Infatti, alla sua volontà si devono alcuni lavori di abbellimento e completamento dell'Abbazia di Westminster, come una cappella (Jesus chapel), gli archi della navata ed i vetri artistici del lato occidentale dell'Abbazia. Millbank gardens sono dei giardinetti squadrati ben tenuti, circondati da piccole ma graziose palazzine rosastre ubicate a due passi dalla Tate Britain. Tali giardini rappresentano un luogo frequentato non solo dai residenti, che qui si rilassano, quando i raggi del sole lo permettono, leggendo un buon libro o facendo uno spuntino veloce, ma anche dai turisti di passaggio, che qui sostano, prima o dopo aver visitato la Tate Britain. Tutto qui. O meglio, tutto qui, se non curiosissimo in merito alla storia del sito. Indagando, veniamo a scoprire una storia nella storia che già via abbiamo rac-

contato. L'area denominata Millbank, a Westminster, trae il suo nome, da un lato, da "Mill", dall'altro dalle rive (bank) del Tamigi, che sono assai prossime. "Mill" significa "Mulino", che era di proprietà dell'Abbazia di Westminster e che si trovava sulle rive del Tamigi. L'esatta ubicazione corrisponde a dove insisteva la Peterborough House, ritratta nelle opere del grande artista praghese del XVII secolo, Vaclav Hollar, noto internazionalmente come Wenceslaus Hollar, soprattutto per i suoi disegni londinesi, tanto appunto da essere stato descritto come "The Man Who Drew London". La Peterborough House venne demolita e ricostruita verso il 1735 dalla famiglia Grosvenor, che a lungo ha continuato ad utilizzarla come residenza cittadina. In quest'area, nel XIX secolo, venne edificato un carcere (Millbank prison), dove venivano reclusi i delinquenti destinati alla deportazione nelle colonie britanniche. Ancora, nel 1928, l'area venne inondata drammaticamente dal Tamigi. La graziosa configurazione attuale del sito si deve ai lavori di ripristino che, a partire dagli anni '30 del secolo scorso, vennero effettuati per porre rimedio ai danni causati dalla nefasta inondazione.

**The area got its name from a mill house (building where grain is crushed into flour) which belonged to nearby Westminster Abbey. By the XIX century, the area was dominated by Millbank Prison used in the deportation of prisoners to the British colonies. Millbank's today look derives from the 1930s, when a large part of it was rebuilt to repair damage caused by the 1928 Thames flood disaster.**





L'interesse verso Millbank è ingigantito dal fatto che siamo prossimi a diversi siti di interesse. Innanzitutto, altri spazi verdi, come St John's Gardens, all'angolo di Millbank Court, Smith Square, uno dei migliori luoghi per l'acustica concertistica e per gli edifici storici, Victoria Tower Gardens. Inoltre, tantissimi siti di interesse e monumenti: la già citata Tate Britain, che rappresenta la galleria nazionale dell'arte britannica dal XVI secolo ai giorni nostri, il Big Ben, la House of Parliament (anche nota come Palace of Westminster), formata dalla House of Commons e House of Lords, la Jewel Tower, eretta verso il 1365 per ospitare il tesoro personale di Edoardo III, una delle due costruzioni superstiti dell'originale Palace of Westminster, la Cattedrale di Westminster (Westminster Cathedral, la principale chiesa cattolica nel Regno Unito) e tanto altro. Trovandovi vicino al Tamigi, non dimenticate di fare una gita in battello ed eventualmente di attraversare il fiume, raggiungendo l'altra sponda, dove trovate la Battersea Power Station, progettata da Giles Gilbert Scott, che rifornì di energia elettrica la parte meridionale di Londra dal 1939 alla sua chiusura, avvenuta nel 1980. Gli amanti delle compere, non mancheranno di visitare alcuni dei mercati di strada della zona meridionale di Westminster: Pimlico Farmers' Market (Orange Square, Pimlico Road), un mercato inaugurato da pochi anni, ma già uno dei più grandi mercati londinesi, che si tiene di sabato, Strutton Ground Market (Victoria Street), dalla tarda mattinata al pomeriggio (lunedì-venerdì), dove si possono comprare vestiti, libri, frutta, cd-rom ed oggetti per la casa, ed, infine, Tachbrook Market (Warwick Way), che si svolge per tutta la settimana tranne la domenica, dove potete comprare oggetti d'antiquariato, ma anche fare la spesa corrente (pesce, carne, verdura, articoli casalinghi ed oggettistica di scarso valore).



## Un assaggio di Hyde Park, il Serpentine ...

<b>Area</b>	<b>Londra centro</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Knightsbridge, Westminster, SW1X 7TA</b>
<b>Metrop.</b>	<b>Hyde Park Corner</b>
<b>Perchè?</b>	<b>Un grande parco ben tenuto e molto frequentato, dove ci si può rilassare, praticare sport, mangiare. Simpatico il contatto con le papere che escono dall'acqua del laghetto e si lasciano avvicinare</b>

Vi ricordate quando iniziaste a studiare la lingua inglese? Sicuramente avrete letto o l'insegnante vi avrà parlato di Hyde Park, soffermandosi sui due elementi caratteristici di questo parco nel centro di Londra: 1) lo Speaker's corner, l'angolo degli oratori, dove si può dire quello che si vuole, a cui dedicheremo in un altro numero adeguato spazio; 2) il Serpentine, il laghetto a forma di S con le papere, di cui ne vedete una in primo piano. L'acqua del laghetto ogni volta che ci andiamo non ci sembra pulitissima!!!



*Tranquillità ed eleganza a "portata di mano"*

Area	Londra centro
Indirizzo	Maida Vale, Westminster, London, W2 1TH
Metrop.	Warwick Avenue Edgware Road (Bakerloo)
Perchè?	Rilassarsi e godere di Londra da una prospettiva insolita

Basta tradurre la denominazione, per comprendere ciò che Little (Piccola) Venice (Venezia) rappresenta. Non è difficile, infatti, intuire che il richiamo alla città veneta della laguna lasci presupporre che abbiamo a che fare con l'acqua e con i canali. In senso stretto, Little Venice rappresenta la caratteristica, anzi pittoresca intersezione tra Paddington Arm (Grand Union Canal) e Regent's Canal. La denominazione del sito è normalmente ricondotta al poeta inglese Robert Browning che qui visse parte della sua vita, tra il 1862 ed il 1887 e che sarebbe stato il primo a parlare di Little Venice. A conferma di tale fatto, tale spazio è noto come Browning's Pool. Estensivamente, oggi Maida Avenue, Warwick Crescent e Blomfield Road, cioè tutta l'area a sud di Maida Vale che guarda verso Browning's Pool sono note come Little Venice. Si tratta di un'area di circa un miglio quadrato, che in passato godeva di pessima fama, visto che nel 1820, quando venne inaugurato il Grand Union Canal, la zona era frequentata non solo da artisti e scrittori, ma anche da prostitute. La trasformazione dell'area è stata notevolissima, visto che oggi scriviamo di una zona residenziale, quasi

esclusiva, a ridosso del cuore di Londra (ben collegata a Oxford Street, al West End, alla stazione di Paddington e persino all'aeroporto di Heathrow), caratterizzata da casette biancostuccate risalenti al XVII secolo, nota per i negozi di Formosa Street e Clifton Gardens, i caffè e ristoranti, il Puppet Theatre Barge, la Cascade Floating Art Gallery. Ciò spiega perché oggi Little Venice sia divenuta un'oasi di pace alla moda e soprattutto molto cara. Oltre a rilassarsi bevendo e mangiando nei locali della ristorazione citati, vale la pena effettuare una minicrociera sul Regent's Canal approfittando delle offerte di una delle tante compagnie che effettuano la navigazione con regolarità, vedere tante persone che vivono nelle casette galleggianti (house-boats), visitare il London Canal Museum, eventualmente proseguendo verso Camden Market e le sue simpatiche chiuse (lock). Suggeriamo di passeggiare lungo i corsi d'acqua serviti da sentieri curati, che permettono di apprezzare il cuore di Londra da una diversa prospettiva. I volenterosi possono raggiungere Regent's Park, lo zoo, e salire fino a Primrose Hill, per godere di una bella prospettiva della capitale.

**Once, home to artists, writers and prostitutes, Little Venice has turned into an oasis of calm and relaxation, just at walking distance from a lot of sites of interests. A new residential district, a fashionable, expensive and exclusive area, where to walk around following the path, discovering the heart of London under a different perspective. Enjoy and take a boat trip, relax at waterside cafes, pubs and eateries.**

*Un tempo, la circolazione fluviale era molto sviluppata e tanti erano i canali naturali o artificiali utilizzati anche nel pieno centro di Londra, di cui l'area di Little Venice rappresenta solo una piccolissima porzione residua. I Canali di Londra sono molto interessanti e meritano la visita. Ne cominciamo a parlare, ma torneremo sull'argomento.*

## Contents:

▶ Markets	St Martin's in-the-fields	2
▶ Churches	St Martin's in-the-fields	3
▶ Parks and gardens	Millbank gardens	4
▶ Parks and gardens	Hyde Park: Serpentine	5
▶ Canals	Little Venice	6
▶ Info		7

## Indice:

▶ Mercati	St Martin's in-the-fields	2
▶ Chiese	St Martin's in-the-fields	3
▶ Parchi e giardini	Millbank gardens	4
▶ Parchi e giardini	Hyde Park: Serpentine	5
▶ Canali	Little Venice	6
▶ Info		7



Fitzroy Square:  
una piazza centralissima e poco conosciuta

Fitzroy Square:  
central and almost unknown

Le informazioni fornite tramite questo file pdf vogliono rappresentare una guida di riferimento. Abbiamo verificato con cura tali informazioni e le abbiamo pubblicate in buona fede. Tuttavia, decliniamo ogni responsabilità, non rispondendo della loro esattezza. Esplorando Londra e dintorni/Exploring London and environs rappresenta un'anteprima dei contenuti appena aggiunti o in procinto di esserlo su [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk) (o su [www.italianialondra.it](http://www.italianialondra.it)), che Vi mostriamo in modo da poter ricevere da Voi commenti relativi al loro gradimento o meno. Restiamo in attesa di ricevere i Vostri suggerimenti, le Vostre critiche o correzioni all'indirizzo di posta elettronica [webmaster@italiansinlondon.co.uk](mailto:webmaster@italiansinlondon.co.uk)

This pdf file provides useful information for your guidance. We have carefully checked it and published it in good faith. However, we are not legally responsible for how accurate it is. Esplorando Londra e dintorni/Exploring London and environs is a preview of contents just added or about to be added onto [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk) (or [www.italianialondra.it](http://www.italianialondra.it)), which are showed in advance to get your appreciation or dislike. If you have any comments or if you have any suggestions or correction, please email us at [webmaster@italiansinlondon.co.uk](mailto:webmaster@italiansinlondon.co.uk)